



CITTÀ DI NOTO

Patrimonio dell'Umanità

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



All'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa
ufficio.protocollo@pec.provincia.siracusa.it

Oggetto: Procedimento relativo all'istituzione del Parco Nazionale degli Iblei, di cui al D.L. n.159/2007, convertito in L. n.222/2007 avente per oggetto "Disposizioni in materia ambientale" - Osservazioni e proposte di modifica in conformità alla nota del MiTE del 24 giugno 2022, n. prot. 79736 ed alla nota del Libero Consorzio Comunale di Siracusa del 30 giugno 2022, prot. n. 3795/Gab.

In riferimento a quanto in oggetto, si trasmette la presente nota al fine di proporre alcune osservazioni ed integrazioni relative alla perimetrazione e zonizzazione dell'istituendo Parco Nazionale dei Monti Iblei ai sensi del D.L. n. 159/2007, convertito in L. n. 222/2007.

Noto Antica

L'area interessata dai resti della città di Noto Antica è classificata dalla proposta del Parco come "Zona 2" e si chiede di modificarla in "Zona 1", considerando oltre che alla sua elevata valenza storica anche quella naturalistica e paesaggistica.

Le Cave di Contrada Porcari in territorio di Noto

La città di Noto, ricostruita dopo il devastante terremoto del 1693, deve la sua qualità architettonica alle caratteristiche tecniche e della cosiddetta "Pietra di Noto", inconfondibile per il suo colore giallo-oro e per la sua consistenza tenera che si adatta molto bene per creare quegli elementi ornamentali degli edifici sia civili sia ecclesiastici.

L'abbondanza di questo materiale e la facilità con cui poteva essere lavorato hanno ulteriormente giustificato il suo impiego diffuso grazie anche alla vicinanza delle cave di estrazione ubicate in contrada Porcari a soli 8 chilometri a nord del centro abitato.

Queste cave sono le sole dove si è estratta e si estrae la pietra di Noto attualmente indispensabile per gli interventi di restauro conservativo dei fabbricati della città riconosciuta patrimonio UNESCO proprio per la qualità architettonica dei suoi edifici.

Mantenere attive queste cave è pertanto indispensabile per la tutela del patrimonio storico della città di Noto.

Si chiede pertanto che le Cave ubicate in contrada Porcari, attualmente classificate in "zona 2" dalla proposta di istituzione del Parco degli Iblei siano classificate in "zona 3" o in "zona 3 speciale" al fine di poterne garantire l'esercizio.



U
Comune di Noto
Comune di Noto
Protocollo N.0054249/2022 del 12/10/2022

Nelle figure che seguono si riportano i riferimenti planimetrici delle due aree.

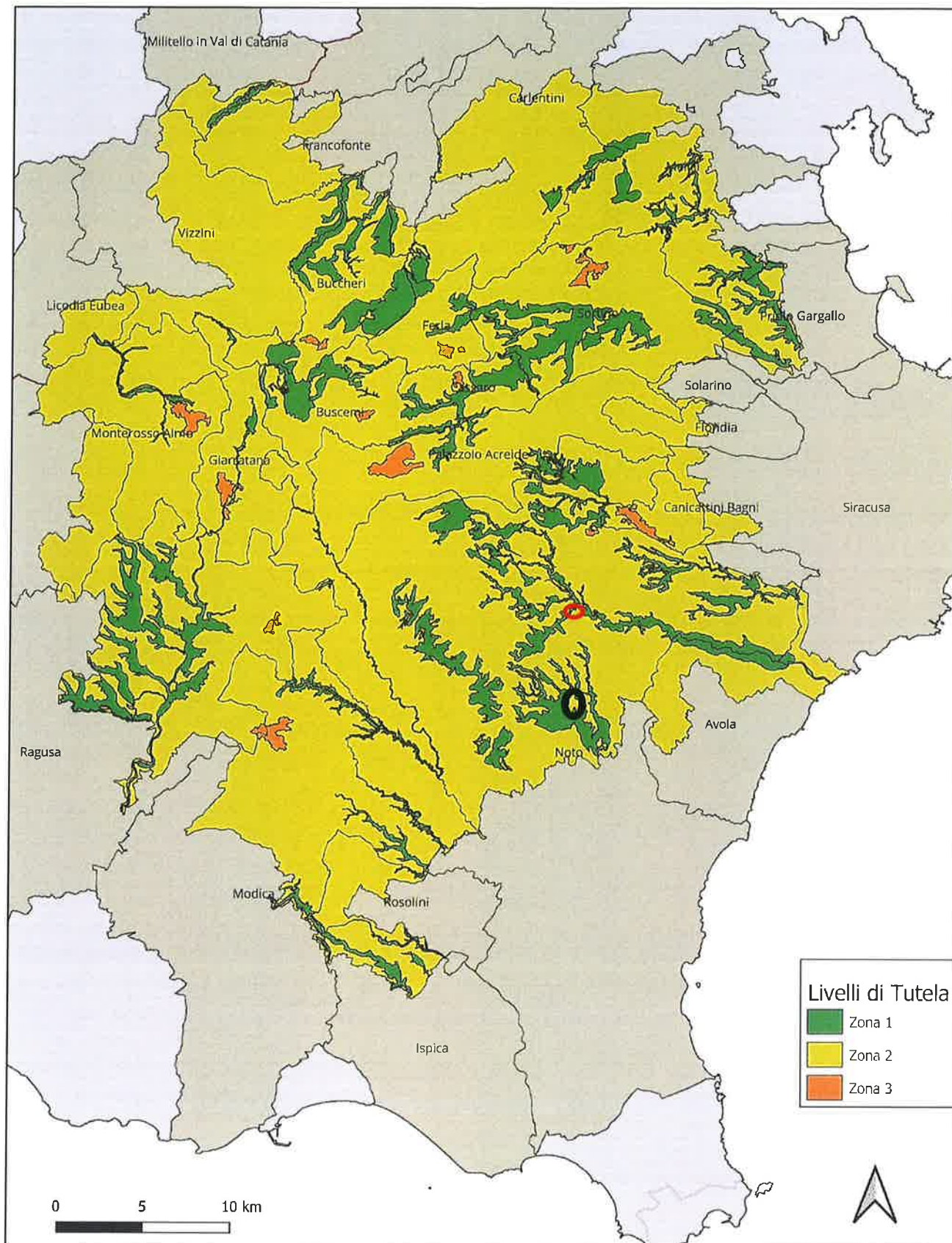


Figura 1. Planimetria della proposta di zonizzazione del Parco Nazionale degli Iblei con evidenziate in rosso l'ubicazione delle Cave di c.da Porcari ed in nero l'ubicazione di Noto Antica.



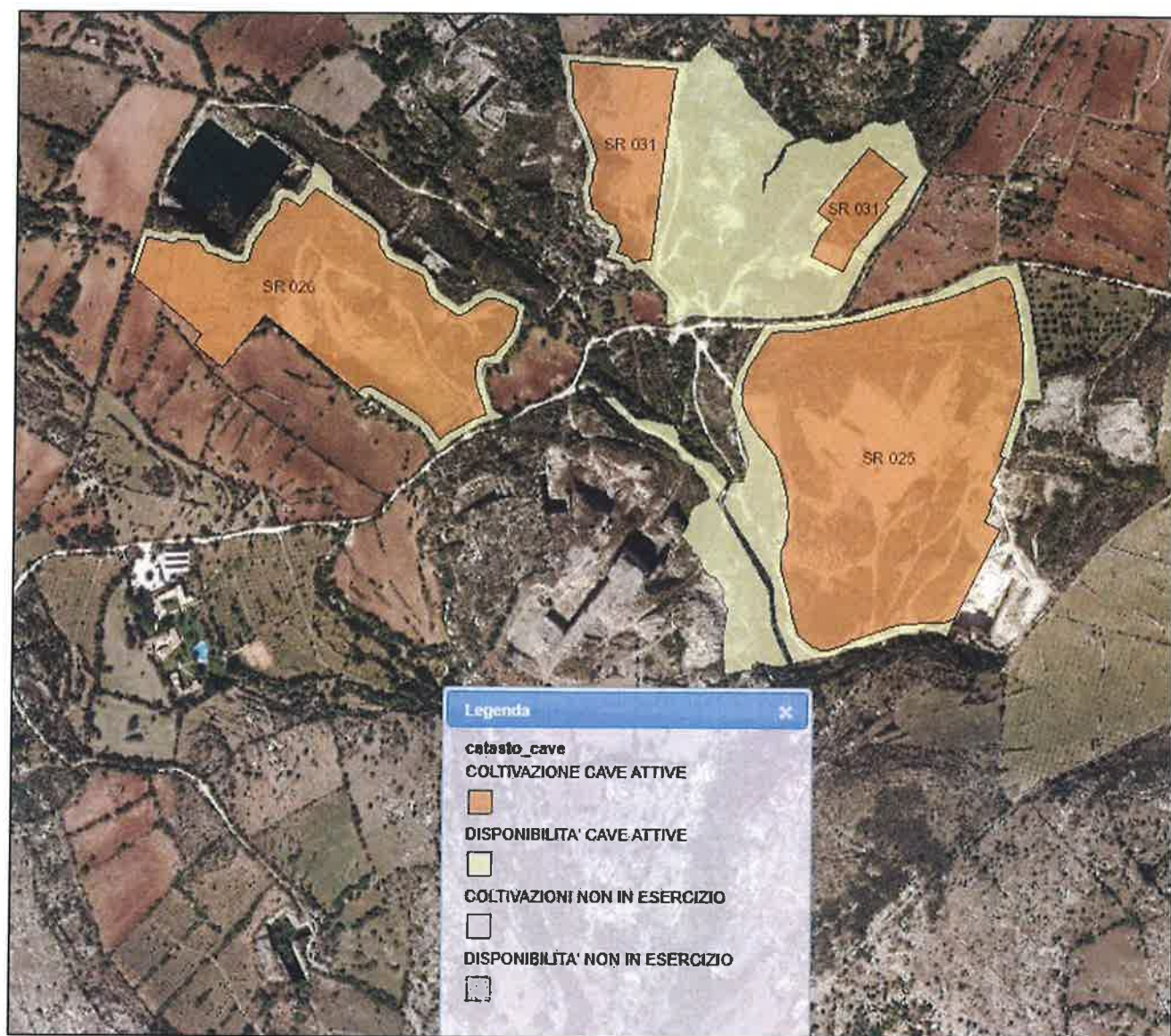


Figura 2. Perimetrazione delle Cave di c.da Porcari tratta dal Piano Cave della Regione Siciliana.





Figura 3. Noto Antica

Noto 10 ottobre 2022

Il Sindaco

A handwritten signature in black ink, written over a blue circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI NOTO" and "UFFICIO GABINETTO" around a central emblem. The signature is written in a cursive style, with the first part of the name "Il Sindaco" written above the stamp.